



# CITTA' DI FINALE LIGURE

(PROVINCIA DI SAVONA)

## DIRIGENZA AREA 4

Ufficio Appalti, Espropri e Amministrativo Lavori Pubblici

## ORDINANZA N. 131

**OGGETTO:** Ordinanza contingibile ed urgente per motivi di pubblica incolumità per l'adozione di azioni urgenti e mirate contro il vettore *Aedes* spp. (in particolare *Aedes albopictus* – zanzara tigre) – Lotta alla diffusione delle zanzare e trasmissione del Virus Dengue.

### IL SINDACO

VISTA la nota ASL 2 pervenuta al protocollo generale del Comune di Finale Ligure al n. 47843 in data 14/05/2024, con la quale si comunicava la presunta positività al Virus Dengue di un caso umano che ha soggiornato diverse ore nel Comune di Finale Ligure, presso p.za Vittorio Emanuele II, un locale adiacente alla piazza, il lungomare ed il parcheggio di P.za Donatori di Sangue;

CONSIDERATO che con la medesima nota veniva consigliata l'emissione di apposita ordinanza sindacale contenente indicazioni e misure da attivare al fine di ridurre e prevenire la trasmissione dell'infezione e di prevedere azioni mirate contro il vettore *Aedes* spp. (in particolare *Aedes albopictus* – zanzara tigre);

CONSIDERATO che l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione/densità di tali insetti, rafforzando la lotta preventiva e agendo principalmente tramite la rimozione dei focolai larvali e adeguati trattamenti larvicidi e adulticidi in area pubblica e privata, secondo le indicazioni del "Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta delle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";

PRESO ATTO che il Comune di Finale Ligure ha attivo un contratto affidato con Det. Dir. 335 /2022 con una ditta specializzata in attività di disinfezione e disinfestazione dagli insetti in grado di intervenire prontamente ed efficacemente nei confronti delle problematiche evidenziate da ASL2;

RAVVISATA, in forza delle circostanze rappresentate, la necessità di provvedere al potenziamento di interventi mirati a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo mediante la puntura di insetti vettori;

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n° 833 “ Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”, con particolare riferimento all'art. 13 del capo 1 (“attribuzione ai Comuni”) e dell'art. 32 comma 3 (“Funzioni di igiene e sanità pubblica e polizia veterinaria”);

VISTO il “Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta delle Arbovirosi (PNA) 2020 – 2025”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 200 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 50, c. 5, nel quale tra le competenze attribuite al Sindaco – quale rappresentante della comunità locale – viene ricompresa, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti;

### **ORDINA**

- *al dirigente dell'Area IV* di provvedere, nel raggio di 300m intorno a Piazza Vittorio Emanuele II ed Piazza Donatori di Sangue e nelle aree ove ritenuto necessario, attraverso ditta specializzata:
  - alla rimozione dei focolai larvali e attuazione dei trattamenti larvicidi delle caditoie, tombini, bocche di lupo, canali irrigui, canalette, fossi, pozze temporanee, vasche di irrigazione e altri ristagni d'acqua al suolo contenenti forte carica organica. L'ASL 2, dipartimento di Prevenzione, consiglia l'uso di larvicidi a base di batteri sporigeni selettivi, efficaci sulle larve di zanzare del genere Aedes e poco nocivi per l'ambiente;
  - all'intervento spaziale di abbattimento adulticida da effettuarsi con le dovute cautele con lo scopo di ridurre rapidamente la densità delle zanzare infette con prodotti, come indicato dall'ASL2, a base di pretroidi; i trattamenti vanno effettuati preferibilmente durante le prime ore del mattino o al tramonto per ottimizzare l'efficacia dei principi attività. Inoltre i focolai individuati e gli interventi effettuati devono essere georeferenziati a cura della ditta specializzata.
  - di provvedere alla comunicazione del rischio (cap. 2 – Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta delle Arbovirosi (PNA) 2020 -2025) informando la popolazione sui potenziali rischi di contagio e indicando opportune misure di bonifica primaria e di igiene ambientale a cui la cittadinanza deve attenersi (eliminazione dei focolai larvali rimovibili, trattamento e/o copertura di quelli inamovibili);
- *ai privati* che posseggono proprietà nella zona interessata dal presente provvedimento, di consentire alla ditta incaricata dal Comune di accedere, qualora necessario, alle proprie aree per assicurare una efficace azione di bonifica e di prevenzione;

### **INFORMA**

la popolazione che, al fine della riduzione del rischio di trasmissione di Arbovirus (PNA), occorre:

- controllare attivamente il vettore in aree private (con impiego di insetticidi idonei all'uso domestico in campo civile, rimozione dei siti dove possono riprodursi le zanzare);
- adottare misure individuali di protezione, in particolare nelle prime ore del mattino e nelle ore crepuscolari, di seguito riportate:
  - all'aperto, utilizzare repellenti cutanei per uso topico registrati come biocidi o come presidi medico Chirurgici, attenendosi alle norme indicate sui foglietti illustrativi, ponendo particolare attenzione al loro impiego su bambini, donne in gravidanza ed allattamento;
  - all'aperto, indossare indumenti di colore chiaro che coprano il corpo il più possibile
  - in assenza di impianto di condizionamento d'aria, utilizzare zanzariere ai letti, alle finestre e alle porte d'ingresso avendo cura di controllare che queste siano integre e ben chiuse;
  - nel solo caso di presenza di zanzare in ambienti interni, vaporizzare spray a base di piretro o di altri insetticidi per uso domestico, oppure utilizzare diffusori di insetticida elettrici, areando bene i locali prima di soggiornarvi.

### **DISPONE**

- che il presente provvedimento venga reso noto alla cittadinanza attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente e con ogni mezzo ritenuto idoneo al fine di darne la massima diffusione;
- che la presente venga notificata al dirigente dell'Area IV
- che ne venga data trasmissione del presente provvedimento, per conoscenza e per quanto di competenza a:
  - Prefettura di Savona
  - ASL n.2
  - Comando Polizia Locale
- che le violazioni alle disposizioni delle presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 7 bis comma 1 bis del D.l gs 367/2000;
- che il presente provvedimento vale anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n.241.
- che avverso la presente ordinanza può essere proposto ricorso al TAR della Liguria entro 60 giorni dalla sua notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della stessa.

Finale Ligure, 27/05/2024

SINDACO  
Ugo Frasherelli / ArubaPEC S.p.A.

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*